

## ▼ COMUNICATO STAMPA

19 MAGGIO | **L'ARTE DI ORNARE I QUADRI:**  
**CORNICI DAL RINASCIMENTO ALL'OTTOCENTO**

Torna il **19 maggio** l'annuale e ormai attesissimo appuntamento della casa d'arte con il catalogo **L'arte di ornare i quadri: cornici dal Rinascimento all'Ottocento**. Un'occasione unica per acquistare un oggetto che possiede un intrinseco valore artistico, sintesi tra raffinata maestria tecnica ed esuberante fantasia, e che proprio in virtù di questi suoi pregi crea un rapporto dialettico e dinamico con il quadro che contiene perché isolandolo rispetto alla parete e accentuandone l'illusione prospettica gli conferisce maggiore efficacia espressiva.

Se da una parte non mancano **esemplari di produzione internazionale**, protagonista indiscussa è sempre l'**Italia** dal Rinascimento all'Ottocento in tutte le sue varietà regionali, ciascuna con proprie peculiarità stilistiche e decorative in cui l'oro, pressoché sempre protagonista, è declinato in tutte le sue varianti: intagliato a formare articolate volute, inciso o inserito in un alternarsi di gole diritte e rovesce a creare effetti di luce e ombra, accostato al nero in un gioco di contrasti cromatici, affiancato da lacche policrome, spesso stese a imitare il marmo.

Spigolando tra gli splendidi esempi di questa articolata produzione attraversiamo la penisola da nord a sud partendo da una **CORNICE piemontese del XVII secolo** intagliata e dorata con fondo bulinato per la quale sono richiesti **4.000/6.000 euro**. Ricchissima nel decoro di mazzetti di foglie e ghiande che si alternano a piccole rose, un susseguirsi che s'interrompe agli angoli dove sono quattro scudi con iniziali intrecciate, al centro superiore con due putti abbracciati e a quello inferiore con un motivo a mascherone.

Tra i protagonisti dell'ebanisteria **piemontese del XVIII secolo** spicca **Giuseppe Maria Bonzanigo** e al suo ambito va riferita l'elegante **CORNICE** rettangolare decorata con un motivo continuo e leggermente rilevato di palmette, mentre negli angoli vi sono quattro fiori entro riserve quadrate. Questa cornice, che al retro riporta l'etichetta dell'Antichità Accorsi, è offerta a **2.500/3.500 euro**.

Restiamo nell'**Italia settentrionale** con un esemplare del **XVIII secolo** in legno intagliato a giorno con un rigoglioso motivo di volute fogliacee e frutti che salgono fino alla cimasa di foglie d'acanto, che a loro volta sorreggono frutti e foglie; la stima di questa esuberante **CORNICE** è di **2.000/3.000 euro**.

Per affinità visiva passiamo alla **Bologna settecentesca** con una **CORNICE** dorata, valutata **1.800/2.500 euro**, che si contraddistingue per un ricco motivo a giorno di volute fogliate che si rincorrono simmetricamente sulle due metà per riunirsi al centro superiore in una cimasa di foglie e fiori. **Emiliana** ma del **XVII secolo** è anche una **ACQUASANTIERA** che nel decoro a giorno dorato ricorda la cornice appena descritta, qui il motivo a volute corre attorno a una battuta a forma di cuore che racchiude un dipinto su alabastro raffigurante l'*Agnus Dei*, la piccola vasca è sbalzata a baccellature; la richiesta è di **1.500/2.500 euro**.

Ancora **XVII secolo** ma **Toscana** per parlare di una **CORNICE** in legno scolpito e laccato con lumeggiature dorate, in catalogo per la cifra di **700/1.000 euro**. Di forma centinata ha la battuta caratterizzata da una serie di riserve circolari su una fascia baccellata, mentre base e cimasa sono decorati da motivi di ampie volute fogliate intagliate a giorno.

Sono ben tre gli esemplari prodotti in **Italia centrale** che ci piace ricordare, il primo è una **CORNICE** del **XVII secolo** in legno laccato e dorato, con fiori e foglie stilizzati agli angoli e al centro dei lati, stimata **2.000/3.000 euro**.

Gli altri **due esempi** sono datati al **XVIII secolo**: una **CORNICE** di forma rettangolare è dorata e laccata con motivi di *ramage* fioriti che sono interrotti agli angoli da grandi foglie d'acanto in rilievo, così come importante è la cimasa, la richiesta è di **800/1.200 euro**, mentre è di **6.000/9.000 euro** quella per l'altra **CORNICE settecentesca** in legno ebanizzato, decorato da bouquet di fiori dorati e in madreperla, all'interno di fasce modanate in oro, agli angoli sono applicati grandi volute con motivi di foglie.

Concludiamo con la produzione **romana** del **Seicento** e **Settecento**, si tratta di una coppia di cornici e di una cornice di tipo Maratta della prima metà del XVIII secolo. Le **CORNICI IN COPPIA** hanno forma rettangolare e sono in legno intagliato e dorato con motivi di foglie e sottofoglie, nastri ritorti e motivi ovoidali, assieme sono valutate **2.500/3.500 euro**. Di maggior impatto visivo è la **CORNICE MARATTA** rivestita in velluto rosso che contrasta con l'oro delle fasce di foglie e mezzefoglie, del motivo a nastro ritorti e dei rabeschi intagliati a giorno che ornano gli angoli e centrano i lati, la stima di questo esemplare è **di 3.000/5.000 euro**.



**Alberto Vianello**

Capo Dipartimento Mobili e Arredi  
tel. 055 2340888 | [alberto.vianello@pandolfini.it](mailto:alberto.vianello@pandolfini.it)

---

*Per informazioni:* Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfini **Anna Orsi**  
tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927 | [annaorsi.press@pandolfini.it](mailto:annaorsi.press@pandolfini.it) | [anna.orsi@pressart.eu](mailto:anna.orsi@pressart.eu) | [PANDOLFINI.COM](http://PANDOLFINI.COM)